

**Condividere un'opinione, quand'anche un forte dissenso,
non può e non deve essere oggetto di repressione.**

La Giunta del Municipio 7 si è assunta la responsabilità di giudicare impropriamente fatti successi oltre un anno fa con l'accusa di "**commissione di un reato**", fatti che sono parte del diritto della cittadinanza ad avere e ottenere luoghi di partecipazione e di solidarietà.

Si tratta delle occupazioni di una ex fabbrica di via Cancano e di uno spazio Aler in via Gervasini, avvenute nel 2014 e 2015.

Abbiamo solidarizzato con chi ha operato per aprire spazi di aggregazione sociale che erano vuoti da moltissimi anni. Questo, secondo la Giunta del Municipio 7 sarebbe il "**reato**" commesso e la motivazione usata per escludere le nostre associazioni dalla Sagra di Baggio

Un quartiere vive e cresce grazie soprattutto alle iniziative delle differenti associazioni e gruppi che quotidianamente operano.

Crediamo fortemente nella partecipazione di ognuno alla dimensione che lo circonda. Una presenza critica e quindi politica del proprio territorio. Per questo noi, politicamente, siamo per l'apertura e la conoscenza, non per la chiusura e la repressione.

La decisione presa dalla Giunta del Municipio 7, ha il sapore della rivalsea nei confronti di chi non è schierato con la logica di potere, ma semplicemente rivendica il proprio diritto di poter esprimere liberamente il proprio pensiero.

In una città e in un quartiere in cui si ricorre alla repressione per fermare il movimento delle idee, che non concede spazi di aggregazione, che abusa del proprio potere per ricattare la solidarietà, vengono meno le libertà costituzionali.

Baggio vanta un passato antifascista, un passato che questo triste episodio può solo imbrattare.

Indignarsi è giusto ma non basta: **«democrazia è partecipazione»**.

**Manifestiamo il nostro dissenso
facciamo in modo che nessuno sia escluso.**

FORSE LORO NON LO SANNO

Art. 21: *Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.*

(Costituzione italiana)

Art. 19: *Ogni individuo ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo.*

**(Dichiarazione universale dei
diritti dell'uomo)**